



a.s. 2016/2017

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA ___ II H _____

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N° totale allievi	maschi	femmine	Ripetenti (specificare se provenienti da altre scuole o dal Liceo Artistico di Verona)	Provenienti da altre scuole non ripetenti	Alunni con diagnosi DSA	Alunni con bisogni educativi speciali e PDP (dall'anno precedente, eventualmente da confermare)	Alunni con certificazione L. 104 e sostegno (specificare con quante ore di sostegno)
24	5	19	3 ripetenti: 2 da 2I e 2C L.A.S. 1 da L. Montanari		2		

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(si chiede di specificare non solo i problemi, ma anche gli aspetti positivi, i punti di forza, le potenzialità degli alunni e del gruppo classe)

- 1) Situazione di partenza relativamente al comportamento degli alunni e alle relazioni all'interno della classe e con i docenti:

La classe ha, nel complesso, un comportamento non sempre corretto e rispettoso con gli insegnanti, inoltre non è riuscita a creare un clima collaborativo in quanto permangono dei piccoli gruppi che non si sono integrati col resto dei compagni sia per diversità caratteriali che per interessi. Quest'anno, inoltre, si sono aggiunti tre alunni ripetenti che hanno iniziato ad inserirsi nel gruppo classe, pertanto il consiglio si attiverà per favorirne l'integrazione attraverso lavori di gruppo, peer tutoring, uscite didattiche.

La frequenza alle lezioni risulta, nel complesso, regolare.

Rispetto allo scorso anno scolastico, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno domestico non sono migliorati, inoltre molti non hanno ancora acquisito autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale, nonché nell'approfondimento delle problematiche proposte.

Pertanto il consiglio, al fine di migliorare il metodo di studio, si impegna a motivare le strategie educative delle rispettive discipline, spiegare la funzione e gli scopi degli strumenti di verifica, spiegare i criteri di valutazione delle prove di verifica, fornire mappe, schemi, tabelle, favorire attività da svolgere in gruppo (esercitazione con peer tutoring); inoltre promuoverà attività interdisciplinari al fine di individuare collegamenti e relazioni tra discipline, fatti e situazioni diverse.

- 2) Competenze trasversali e disciplinari di partenza e modalità di rilevazione (prove di ingresso e in quali materie, osservazione degli alunni, lezioni dialogate iniziali ecc.):

Da una prima osservazione attuata attraverso controllo dei compiti assegnati, lavoro di gruppo, partecipazione al dialogo educativo si rilevano tre gruppi distinti per interessi, competenze e impegno.

Un esiguo gruppo emerge per buone capacità di base, curiosità per gli argomenti proposti e autonomia nello studio e costante impegno scolastico. Un secondo gruppo, più numeroso, nonostante sia in possesso di discreti prerequisiti di base, lavora superficialmente o con discontinuità, raggiungendo risultati modesti; un terzo gruppo, infine, costituito da pochi alunni, evidenzia difficoltà a livello di prerequisiti di base.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE (Indicazioni Nazionali sui Licei Artistici)

Gli studenti del Liceo artistico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i **risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali**, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Per ciascun indirizzo del triennio le Indicazioni nazionali prevedono inoltre obiettivi specifici di apprendimento, cui fa riferimento la programmazione del consiglio di classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA CLASSE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17

Obiettivi educativi (es. *acquisire un comportamento corretto e responsabile, sviluppare capacità di cooperazione nel lavoro collettivo, sviluppare un senso di rispetto della scuola, dell'edificio scolastico e del personale che in essa lavora ecc.*):

1. Agire in maniera responsabile e rispettosa del Regolamento d'Istituto (puntualità e rispetto delle consegne, frequenza regolare, impegno serio e costante, rispetto del materiale e degli arredi scolastici)
2. Giustificare con regolarità eventuali assenze e ritardi.
3. Collaborare e partecipare attivamente in modo corretto e consapevole alla vita della classe, rispettando le regole condivise, sostenendo le proprie idee, rispettando i punti di vista altrui, gestendo la conflittualità.

Obiettivi didattici e formativi, comuni a tutte le discipline, espressi in termini di **abilità e competenze**, che i docenti intendono promuovere negli alunni:

1. saper ordinare e catalogare il materiale utile per lo studio;
2. saper decodificare il linguaggio specifico di ciascuna disciplina ed utilizzare un lessico sempre più appropriato e differenziato per materia;
3. saper rielaborare testi servendosi di metodologie fornite dai docenti o prodotte autonomamente: mappe concettuali, schemi, tabelle, grafici, ecc.);

4. saper articolare il discorso (orale e scritto) con abilità espositive e con l'utilizzo della terminologia specifica di ciascuna disciplina;
5. sviluppare capacità di riflessione e valutazione critica degli argomenti affrontati.
6. saper operare confronti sincronici e diacronici;
7. implementare progressivamente le competenze nella produzione di testi di diverso tipo e di elaborati grafici utilizzando tecniche compositive adeguate, linguaggi specifici e corretti metodi di rappresentazione grafica, avvalendosi autonomamente anche di tecniche e strumenti informatici.

OBIETTIVI MINIMI:

per gli obiettivi minimi il Cdc fa riferimento alle programmazioni dipartimentali delle diverse discipline e in modo specifico:

1. rispettare le regole scolastiche ed essere puntuali nelle consegne;
2. conoscere in modo corretto anche se limitato contenuti e terminologia specifica delle diverse discipline;
3. saper esporre in modo semplice ma chiaro i contenuti dimostrando una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica di ciascuna disciplina ;
4. saper cogliere i concetti essenziali degli argomenti trattati anche senza approfondirne le connessioni.
5. saper utilizzare tabelle, schemi, grafici.

METODOLOGIE DIDATTICHE (indicare con una X)

Metodologia adottata nelle varie discipline	lingua e lett. italiana	Storia/storia e geografia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	x	X	x		x	x
Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.)	x	X	x		x	x
Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.)	x	X	x		x	
Lavori di gruppo	x	X	x		x	x
Esercitazione guidata			x			x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno</i>)	x	X	x		x	x
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
altro			x			

Metodologia adottata nelle varie discipline	fisica	discipline progettuali triennio	laboratorio di indirizzo triennio	Discipline grafico pittoriche biennio	Discipline plastiche biennio	Discipline geometriche e biennio
Lezione frontale				X	x	x

Lezione dialogata, interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.)						
Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.)				X		
Lavori di gruppo					x	
Esercitazione guidata				X	x	
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno</i>)				X		
Esercitazione di laboratorio					x	
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante				X	x	
altro						

Metodologia adottata nelle varie discipline	Laboratorio artistico biennio	scienze	chimica	Scienze motorie	IRC		
Lezione frontale	x	x		x	x		
Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.)					x		
Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.)		x			x		
Lavori di gruppo				x	x		
Esercitazione guidata	x			x			
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno</i>)				x			
Esercitazione di laboratorio	x						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante					x		
altro							

Ulteriori specificazioni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel POF triennale e ai criteri e griglie di valutazione adottate nei dipartimenti di materia, relativamente alle singole discipline.

Specifica inoltre i seguenti criteri e griglie di valutazione (se si desidera far riferimento ad ulteriori strumenti valutativi):

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Progressi rispetto al livello iniziale
- Puntualità nelle consegne e rispetto degli impegni assunti
- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Metodo di studio

Per gli alunni certificati (DSA) saranno valutati: il raggiungimento degli obiettivi minimi delle materie, la frequenza e l'impegno nel superare le difficoltà.

I docenti si impegnano a rendere trasparente la valutazione comunicando l'esito delle verifiche nei tempi stabiliti dal POF triennale.

VERIFICHE

Metodologia adottata nelle varie discipline	lingua e lett. italiana	Storia/storia e geografia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Prove orali non programmate (interrogazione)	x	X	x		x	x
Prove orali programmate (interrogazione)			x			
Prove scritte	x	X	x		x	x
Prove grafiche						
Prove pratiche						
Esercitazione di laboratorio						
Quesiti a risposta aperta	x	X			x	x
Quesiti a risposta multipla	x	X	x		x	x
Relazioni scritte successive a lavori svolti	x					
Simulazioni dell'esame di stato						
Esercitazioni e traduzioni in lingua			x			
Prove parallele tra più classi	x	x			x	
altro						

Metodologia adottata nelle varie discipline	fisica	discipline progettuali triennio	laboratorio di indirizzo triennio	Discipline grafico pittoriche biennio	Discipline plastiche biennio	Discipline geometriche e biennio
Prove orali non programmate (interrogazione)						
Prove orali programmate (interrogazione)					X	
Prove scritte						
Prove grafiche				X	X	x
Prove pratiche					X	
Esercitazione di laboratorio					X	
Quesiti a risposta aperta						
Quesiti a risposta multipla						
Relazioni scritte successive a lavori svolti						
Simulazioni dell'esame di stato						
Esercitazioni e traduzioni in lingua						
Prove parallele tra più classi					x	x
altro						

Metodologia adottata nelle varie discipline	Laboratorio artistico biennio	scienze	chimica	Scienze motorie	IRC		
Prove orali non programmate (interrogazione)		x		x	x		
Prove orali programmate (interrogazione)		x					
Prove scritte					x		
Prove grafiche							
Prove pratiche				x			
Esercitazione di laboratorio							
Quesiti a risposta aperta		x					
Quesiti a risposta multipla		x					
Relazioni scritte successive a lavori svolti							
Simulazioni dell'esame di stato							
Esercitazioni e traduzioni in lingua							
Prove parallele tra più classi					x		
altro							

In merito alla quantità di verifiche da effettuarsi giornalmente da ogni singolo alunno, il Consiglio di Classe stabilisce che ogni studente è chiamato, di norma, a sostenere al massimo n°2 verifiche orali e n°1 verifica scritte giornaliere.

PROPOSTE DIDATTICHE E FORMATIVE PER LA CLASSE

Percorsi didattici pluridisciplinari (temi, percorsi, argomenti, approfondimenti, unità di apprendimento pluridisciplinare)

STORIA/DIRITTO

Nel primo quadrimestre verrà attivato un modulo interdisciplinare sul seguente tema: LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA- profilo storico e sistema politico istituzionale italiano.

STORIA/RELIGIONE

Nel secondo quadrimestre verrà attivato un modulo interdisciplinare sul seguente tema: "LA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE. Saranno trattati inoltre in modo interdisciplinare i percorsi di storia che hanno implicazione con la disciplina di IRC (cristianesimo delle origini, nascita e diffusione dell'Islam). Agli alunni che non seguono religione verrà fornito il materiale utilizzato.

STORIA/STORIA DELL'ARTE

Nel secondo quadrimestre verrà organizzata l'uscita didattica "Verona medievale", un percorso storico-artistico per approfondire la conoscenza della storia locale e del suo patrimonio artistico.

Proposta formativa per Scienze Naturali: incontro in aula magna 8 novembre "Come le biotecnologie riscrivono il libro della Vita" conferenza del Prof. Giovanni Maga.

Viaggi di istruzione (i viaggi di istruzione vanno preferibilmente collocati tra febbraio e aprile; per le classi quinte si devono concludere entro la fine di marzo, come da delibera del collegio docenti del

1/09/2016; **specificare meta, programma di massima, docente referente, docenti accompagnatori**):

Docente/i proponente/i: Semizzi

Meta del viaggio (indicarne al massimo 2): Val Sella, progetto arte e natura.

Insegnanti accompagnatori:

Classi eventualmente aggregate:

Durata del Viaggio (indicare se possibile le date oppure il numero dei giorni e il periodo): 3 giorni e alcuni interventi in classe.

Costo probabile con indicazione dei margini di oscillazione minimo e massimo: 170 circa.

Uscite didattiche, visite guidate (specificare la meta, la durata e gli accompagnatori; per quanto riguarda le uscite didattiche e le visite guidate dovrà essere compilato il modulo specifico disponibile nell'ufficio contabilità e sul sito):

1. Meta dell'uscita didattica:

Verona medioevale

Insegnanti accompagnatori: 1) Giubelli, Bubici

Classi eventualmente aggregate:

Durata dell'uscita didattica (indicare se possibile la data oppure il periodo): 1 in mattinata, 2Q.

Costo probabile con indicazione dei margini di oscillazione minimo e massimo:

2. Meta dell'uscita didattica:

CINEMA ALCIONE: visione del film "UNA VOLTA NELLA VITA" di Marie-Castille Mentiör-Schaar.

Per il giorno della memoria.

Insegnanti accompagnatori: Anna Bubici, Takacs

Classi eventualmente aggregate: 2N, 3L, 3M, 2A

Durata dell'uscita didattica: 26 GENNAIO

Costo probabile: 3-4 euro.

Si consiglia un rapporto docenti/studenti di 1/15; casi particolari possono essere valutati di volta in volta.

Progetti ai quali si intende aderire (specificare se si tratta di progetti di alternanza scuola lavoro):

Docente referente per la classe	Nome Progetto / Attività	Docenti coinvolti <i>apportare la sigla R se referenti</i>	Periodo di effettuazione
SPAZZINI	IL QUOTIDIANO IN CLASSE		anno scolastico
GIUBELLI	ARTE, NATURA		2 quadrimestre
TREVISAN	L'ARTE DI CAMBIARE		marzo

Partecipazione a concorsi o a progetti, eventi e manifestazioni con committenti esterni.

N.B. scrivere C se la partecipazione coinvolge l'intera classe o se sarà individuale di alcuni alunni

Docente referente per la classe	Denominazione attività cui si partecipa	C/I	Ente proponente	Periodo di effettuazione

PROPOSTE PER IL RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Il Liceo Artistico organizza di norma attività di sportello help per piccoli gruppi di alunni, su argomenti specifici, nel primo quadrimestre e corsi di recupero per gruppi più consistenti di alunni e di durata 8/10 ore nel secondo quadrimestre, dove continua anche l'attività di sportello.

Il consiglio di classe intende proporre le seguenti strategie di recupero per gli alunni con difficoltà scolastiche ed esiti insufficienti, da attuare in corso d'anno:

- € sportello help
- € corsi di recupero
- € corso di potenziamento di matematica rivolto alle classi del biennio
- € corso per il consolidamento delle competenze di scrittura rivolta agli alunni del biennio
- € recupero in itinere attuato con esercitazioni guidate, attività di gruppo coordinate da studenti tutors, lezioni frontali mirate a gruppi ristretti a cui seguiranno prove di verifiche per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze.

**si allega alla programmazione di classe la scheda con l'indicazione specifica degli alunni in difficoltà da avviare alle attività di recupero fin dal primo quadrimestre*

In particolare **per le classi quinte** il consiglio prevede le seguenti modalità di supporto nella preparazione dell'esame di stato e nella preparazione dell'argomento di avvio del colloquio (es. simulazioni delle prove d'esame, del colloquio, organizzazione della consulenza agli alunni per la predisposizione dell'argomento di avvio del colloquio ecc.):

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(alunni con diagnosi DSA, alunni individuati dal consiglio come BES, alunni certificati l.104)

Il consiglio di classe predisponde entro la fine di novembre:

- € **per gli alunni DSA e BES:** un Piano Didattico Personalizzato agli atti dell'istituto;
- € **per gli alunni certificati l.104** un PEI agli atti dell'istituto.

documenti che fanno parte integrante della programmazione di classe e ai quali si fa riferimento sia per l'analisi dei casi, sia per la descrizione dettagliata degli obiettivi di apprendimento, delle strategie didattiche, delle misure compensative e dispensative ecc.

Nella classe sono presenti i seguenti casi di alunni con bisogni educativi speciali (certificati l.104 o con diagnosi DSA o con Bisogni Educativi Speciali) rispetto ai quali il consiglio esprime le seguenti osservazioni utili alla stesura del PEI o del PDP:

Sono presenti due alunni DSA, nel primo caso si tratta di un'alunna con disturbo specifico di lettura e di calcolo; il secondo caso riguarda un'alunna che presenta un disturbo d'ansia e un disturbo specifico di calcolo. Per essi sarà predisposto il PDP in continuità con lo scorso anno scolastico, assicurando a ciascuno idonee misure compensative.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Laura Busignani

IL COORDINATORE DI CLASSE

Anna Bubici

VISTO:

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Mariangela Icarelli)